

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2018 - NUMERO 2277 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

SENTENZA CHIEVO: 3 PUNTI DI PENALIZZAZIONE (E NON 15)

TANTO RUMORE PER NULLA, O QUASI

IL VERDETTO (DI PRIMO GRADO) FA TIRARE UN SOSPIRO DI SOLLIEVO AL PRESIDENTE LUCA CAMPEDELLI (INIBITO PER TRE MESI, 200 MILA EURO DI MULTA ALLA SOCIETÀ). DALLA STANGATA RICHIESTA DALLA PROCURA FEDERALE AL PERDONO QUASI TOTALE DEL TRIBUNALE DELLA FIGC. LA CLASSIFICA ORA DICE -2 MA IN VIA GALVANI È PRONTO IL RICORSO

ABBONAMENTI HELLAS

**CROLLO VERTICALE
IN SETTE ANNI**

Quando Maurizio Setti acquistò il Verona nel 2012, gli abbonati erano 11.564. Il campionato era quello di serie B, come lo è oggi. Solo che ora gli abbonati sono 8 mila circa (il tesseramento finirà lunedì) e l'entusiasmo della piazza è sceso ai minimi storici. Non certo per un disarmamento nei confronti dell'Hellas, perché come recita il famoso coro: "Cambieranno i giocatori/ il presidente/ l'allenatore/ ma il Verona resterà per sempre nel mio cuore". Quanto per un clima di totale sfiducia nei confronti di un presidente vittima dei suoi stessi annunci e di una strategia comunicativa non certo impeccabile, diciamo così. Setti ha avuto il grande merito di riportare il Verona in A e di acquistare calciatori come Toni, Saviola, Marquez, Pazzini e Iturbe. Solo che si è fermato lì e la magia è presto svanita. I tifosi del Verona gli rimproverano soprattutto il mancato amore per la squadra e la città.

La richiesta iniziale era stata di 15 punti di penalizzazione da scontare nel campionato scorso, il che sarebbe significato retrocessione in serie B per il Chievo e conseguente ripescaggio del Crotona in A. Poi la procura federale ha chiesto sempre 15 punti di penalità, ma da scontare nel campionato in corso, di fatto condannando i gialloblù alla cadetteria nella prossima stagione. Adesso il tribunale della Federcalcio ha sentenziato, in primo grado, che i punti di penalizzazione - da scontare quest'anno - sono 3, e che il presidente **Luca Campedelli**, per il quale la richiesta di inibizione era stata di tre anni, in realtà sarà punito per soli tre mesi. Alla società è stata invece comminata una multa di 200 mila euro. Il tribunale della Federcalcio ha anche stabilito che non si deve procedere nei confronti del Cesena per intervenuta revoca dell'affiliazione, sanzionando con un mese e 15 giorni di inibizione i consiglieri della società **Guido Aldini** e **Samuele Mariotti**. Chievo e Cesena, lo ricordiamo, erano state deferite per aver sotto-



Il presidente del Chievo, Luca Campedelli

scritto le variazioni di tesseramento di alcuni calciatori indicando un corrispettivo superiore al reale e per aver contabilizzato nei bilanci plusvalenze fittizie e immobilizzazioni immateriali di valore superiore al massimo dalle norme che regolano i bilanci delle società di capitali, condotte finalizzate a far apparire un patrimonio netto superiore a quello esistente alla fine di ciascun esercizio e ciascun semestre così da ottenere la licenza nazionale e l'iscrizione al campionato delle

stagioni 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 in assenza dei requisiti previsti dalla normativa federale. Il Chievo ha già pronto il ricorso per chiedere l'assoluzione totale. Al momento il Chievo riparte da -2 in classifica, frutto della penalizzazione e dell'unico punto conquistato, contro l'Empoli. La penalizzazione non è certo delle più pesanti, e però per una squadra che come obiettivo ha la salvezza può comunque rappresentare un ostacolo da non sottovalutare.

OK

Cecilia Gasdia

Dopo le polemiche snocciola i dati della 96esima edizione del Festival lirico e si scopre che è stato un grande successo di pubblico di incassi e di qualità dei cantanti. Vinceròò...



KO

Sagra "dei oséi"

I Forestali durante un controllo sulla detenzione di uccelli selvatici alla festa di Cisano hanno verificato la detenzione da parte di un commerciante di esemplari non in regola.



IL BILANCIO DELLA 96 ESIMA STAGIONE LIRICA

ARENA PREMIATA DA QUALITÀ E INCASSI

La media del pubblico per serata è stata di 8.361 spettatori contro i 7 mila del 2017

Si è conclusa con un grande successo la 96ma edizione del Festival lirico all'Arena di Verona che ha proposto per tutta l'estate 47 serate, con 5 titoli d'opera e 2 appuntamenti speciali (contro le 48 del 2017, con 5 titoli d'opera e 3 appuntamenti speciali) di spettacolo nell'affascinante cornice dell'anfiteatro veronese. Infatti la risposta del pubblico è stata positiva al punto da far registrare un'entrata media di € 510.710 a serata (471.460 nel 2017) pari al +8,32%, per un totale di € 24.003.357,50 (22.630.112 nel 2017), con un aumento delle vendite pari al 6,07% rispetto al 2017. La media del pubblico in ciascuna serata è stata di 8.361 spettatori (contro i 7.934 spettatori del 2017) pari al +5,39%, per un totale di 392.990 presenze (380.822 nel 2017), pari a un incremento del 3,20% rispetto al 2017. «Il Festival 2018 è stato un successo per la qualità degli spettacoli proposti, per presenze e incassi – afferma il Sindaco **Federico Sboarina**, presidente della Fondazione Arena -. Merito del lavoro di tutti e delle competenze artistiche e manageriali, il cui apporto ha fatto la differenza. In otto mesi, da quando si è costituito il nuovo Consiglio d'indirizzo di Fondazione Arena, è stato fatto un lavoro davvero ingente per voltare pagina dalle passate stagioni. Abbiamo puntato su qualità artistica e contenimento dei costi, chiudendo la stagione estiva con un incasso di 24 milioni di euro. Gli importanti risultati raggiunti quest'anno, li voglio dedicare alla memoria di

Corrado Ferraro, manager che ha fatto molto per Fondazione Arena. Ringrazio, invece, tutti i lavoratori che non hanno mai fatto mancare il loro supporto e stanno facendo sacrifici. I successi di quest'anno sono solo il punto di partenza per gli anni a venire, siamo, infatti, già nel pieno del lavoro per la stagione 2019». «Il Festival lirico 2018 si è concluso bene - dichiara il Sovrintendente **Cecilia Gasdia** – visto che sono aumentati spettatori e introiti. Si tratta, in questo senso, del risultato migliore degli ultimi cinque anni col minor numero di recite, superiore anche rispetto al dato a budget di bilancio, che non mancherà di far sentire i suoi effetti positivi sul conto economico 2018. Insomma, è stata una grande stagione per la nuova gestione di Fondazione Arena sotto tutti gli aspetti: per il generale innalzamento della qualità artistica e dei cast, come riconosciuto da tutti; per la positiva attenzione ottenuta da parte dei media nazionali ed internazionali; per l'ottima risposta da parte del pubblico. Di questo voglio personalmente ringraziare anche i grandi nomi che ci hanno accompagnato, da Leo Nucci a Daniel Oren, da Anita Rachvelishvili a Violeta Urmana, e tutta la squadra della Fondazione - artisti, tecnici, amministrativi e maestranze - che hanno lavorato con dedizione e senso di responsabilità. Si tratta indubbiamente di un buon viatico per la stagione 2019, che si prospetta ancora meglio, con circa 12mila biglietti venduti già oggi, contro i



Cecilia Gasdia e uno scatto della stagione lirica



5mila nello stesso periodo dell'anno scorso. Un dato che certamente si deve anche alle star annunciate come Anna Netrebko, Plácido Domingo e Roberto Bolle». «L'Arena Opera Festival – prosegue il Direttore Generale **Gianfranco De Cesaris** – si riconferma quindi una delle grandi eccellenze culturali a livello internazionale ed uno straordinario volano economico per Verona ed il Paese, con numeri che non temono confronti con gli altri teatri. Infatti le vendite e le presenze, considerando una recita in meno rispetto all'anno

scorso, segnano sulla media rispettivamente un +8,32 % e +5,39 %, grazie anche al grande successo ottenuto in particolare da Il Barbiere di Siviglia, Turandot e Nabucco. Le entrate del 2018 hanno ottenuto un incremento percentuale doppio rispetto all'anno scorso, dal 3% del 2017 all'attuale 6%. Da rimarcare anche il dato relativo all'indice di riempimento, ovvero agli spazi occupati in Arena durante le rappresentazioni, data la capienza massima di 13.576 posti. Ebbene, in un solo anno è passato dal 58,4 per cento al 61,6%».



PERSONE DA RICORDARE

VERONA 1987 - 2017

È disponibile il libro

**I nomi che hanno fatto grande Verona
negli ultimi trent'anni**

Questo libro descrive la vita e l'impegno professionale di 220 personalità che, grazie alla loro attività, si sono distinte nell'ambito dell'economia, della politica, della cultura, dello sport e del sociale, contribuendo al benessere di Verona e del suo territorio nel periodo compreso fra il 1987 e il 2017.

Nomi e storie meritevoli di essere raccontate, che sono il frutto del lavoro di una ventina di giornalisti, tutti professionisti dell'informazione che operano da diversi anni in città.

I 220 protagonisti individuati sono stati raccontati, oltre che nei loro successi professionali, anche e soprattutto come persone. Persone, appunto, da ricordare.



Ordina la tua copia
info@personedaricordare.it
www.personedaricordare.it

PARTENZA ANTICIPATA DELLA MANIFESTAZIONE GIOCHI ANTICHI

TOCATÌ, GIORNATA DI STUDIO POI KERMESSE ALLA FRANCESE

Ospite d'onore il commissario europeo Tibor Navracsics



È partita via eccezionale un giorno prima rispetto al passato, l'edizione 2018 del Tocati, con la giornata di studio "Ri-pensare Tocati per l'Europa" alla Camera di Commercio. Ospite d'onore del convegno, il Commissario europeo dell'educazione, cultura, gioventù e sport **Tibor Navracsics** che, questa mattina, insieme al sindaco **Federico Sboarina**, ha visitato i luoghi simbolo del centro storico cittadino. E proprio in una piazza Erbe ancora semideserta, il sindaco Sboarina e il Commissario Navracsics si sono messi alla prova nella versione francese del gioco dei birilli, a dimostrazione che il Tocati annulla ogni confine e differenza, sia esso geografico, linguistico o culturale. Quindi, il passaggio dalla pratica alla teoria, con lo spostamento in Camera di Commercio per la giornata di studio dedicata al Tocati. Focus sul ruolo che la manifestazione svolge nell'anno europeo del patrimonio culturale e sul progetto per la candidatura all'iscrizione nel Registro delle buone pratiche di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. Per i saluti istituzionali, oltre al sindaco, erano presenti l'assessore regionale al Territorio, cultura e sicurezza Cristiano Corazzari e il vicepresidente della Camera di Commercio di Verona **Andrea Prando**. "L'Amministrazione comunale crede fermamente nella candidatura Unesco del Tocati – ha detto il sindaco –, un obiettivo ambizioso, ma che segnerebbe un grande passo in avanti nella tutela del gioco e delle tradizioni a livello internazionale. La nostra città ha tutte le caratteristiche e le peculiarità per ottenere anche riconoscimenti importanti. Ecco perché stiamo



lavorando intensamente alla candidatura di Verona a capitale nazionale della cultura per il 2021, per noi un punto di partenza e non di arrivo, che ci consentirà di realizzare quel progetto rivoluzione culturale atteso da tempo dalla nostra città". "Con il potenziamento delle sue funzioni e il ruolo che svolge nella rete internazionale Mirabilia, network che riunisce una serie di città patrimonio mondiale dell'umanità, la Camera di Commercio veronese non può che sostenere il progetto di candidatura Unesco del Tocati – afferma il vicepresidente **Prando** -. Dobbiamo puntare sempre di più su iniziative che fuoriescono dai circuiti strettamente locali. Tocati è un esempio di promozione e collaborazione interterritoriale, che ha saputo valorizzare quello che quindici anni fa era un semplice gioco". "I giochi tradizionali sono uno strumento per creare una comunità, renderla coesa e farla dialogare insieme – ha detto il Commissario Navracsics-. Trovo che quello che il festival sta facendo sia assolutamente pertinente alle politiche europee".




Il sindaco **Federico Sboarina** con il commissario **Tibor Navracsics** e il vicepresidente della Camera di Commercio **Andrea Prando**




**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



TERMINATI I LAVORI IN VIA GARDESANE

ACQUE VERONESI, OPERA DA 150 MILA EURO

Mantovanelli: "Collegherà alla nuova rete fognaria una cinquantina di utenze"

Nuove infrastrutture e nuove reti fognarie in via Gardesane a servizio di numerose famiglie residenti nella zona. Sono terminati in questi giorni i lavori definitivi di asfaltatura nell'importante arteria che collega la città di Verona alle località lacustri, interessata nei mesi scorsi dall'intervento di Acque Veronesi, la società consortile che gestisce il servizio idrico in 77 Comuni della provincia scaligera presieduta da **Roberto Mantovanelli**. Il tratto della strada interessata dai lavori è stato quello compreso tra il canale consortile diramatore denominato "San Giovanni" ed il civico 15 di via Gardesane. Acque Veronesi ha quindi provveduto alla realizzazione di un nuovo collettore

fognario per acque nere a gravità, avente diametro pari a 250 millimetri posato sulla corsia sud dell'arteria stradale e che andrà a convergere in un impianto di sollevamento, anch'esso realizzato ex novo, ubicato all'altezza del civico 15. I reflui raccolti all'interno della vasca verranno convogliati in pressione tramite la posa di una condotta fino al primo pozzetto della rete fognaria di recapito situata 50 metri a valle del canale consortile. La società consortile provvederà inoltre a predisporre gli appositi allacciamenti fognari per le nuove utenze di via Gardesane. "L'intervento ha avuto un costo complessivo di 150.000 euro e consentirà di collegare finalmente alla rete foga-



Roberto Mantovanelli

ria una cinquantina di utenze costrette fino ad oggi ad utilizzare fosse private" ha commentato Mantovanelli. "Un'opera davvero importante per i residenti di via Gardesane, che finalmente potranno contare su un efficiente collegamento alla rete fognaria -

ha detto l'assessore alle Strade **Marco Padovani** -. Questo intervento fa parte di una serie di collaborazioni che abbiamo attivato con Acque Veronesi e che ci vedranno a breve impegnati anche in via Sommacampagna a Santa Lucia".

DOPO L'INFORNATA DI NOMINE IN LUNGADIGE GALTAROSSA

AGSM, PRESUNTI TAGLI E FOGLIA DI FICO

"Sentire Croce vantare la riduzione del 23% delle poltrone dei nominati nella galassia delle partecipazioni Agsm (ben 26 società) fa sorridere. Trattasi infatti di una foglia di fico che il presidente, maldestramente, cerca di mettere alle promesse elettorali non mantenute, le quali, anche da parte dell'attuale Sindaco, parlavano di ben altro: amministratori unici al posto di consigli di amministrazione, riduzione delle bollette, chiusura di Agsm Albania". E' quello che sostiene il gruppo consigliere del Pd con **Carla Padovani, Federico Benini, Elisa La Paglia e Stefano Vallani**. Secondo i consiglieri "I fatti raccontano una storia diversa: ciascuna delle quattro maggiori società più importanti e "pesanti" del gruppo, che Agsm Verona Spa controlla con una quota superiore al 95% (Agsm Energia, Megareti, Amia)



Elisa La Paglia, Federico Benini e Stefano Vallani

continua a vedere la solita pletera di poltrone formata da 5 consiglieri di amministrazione; 3 Sindaci effettivi, 2 sindaci supplenti e spesso un organismo di vigilanza formato da altre 5 persone. Se poi andiamo ancora più giù fino al terzo livello (le controllate delle controllate) assistiamo ancora a furibonde lotte per la poltrona più alta, come quella che ha riguarda-

to Serit, nelle quali vision, mission e strategie imprenditoriali non c'entrano nulla. Proprio qui sta il punto: nelle società dove Agsm è socio unico e dove, quindi, non c'è alcun oggettivo bisogno di rappresentanza nemmeno dal punto di vista politico dal momento che non sono previsti posti per le minoranze, mantenere 5 poltrone nei consigli di amministrazione

non ha nessun senso. E' puro e semplice spreco, funzionale più altro a distribuire posti. Vicenza con Aim l'ha capito da tempo, e ha già provveduto a sostituire tutti i consigli di amministrazione di secondo e terzo livello con degli amministratori unici. Quando lo capirà anche Verona? A quando la vera riduzione delle poltrone?" concludono.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.



CATTOLICA

**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

INAUGURATA LA 52 ESIMA EDIZIONE



Il taglio del nastro in occasione della serata inaugurale

LA FIERA DEL RISO SERVE A UNIRE I FORNELLI DI DIVERSI TERRITORI

Nel 2017 serviti 530 mila pasti. Si chiude il 7 ottobre

È iniziata mercoledì la Fiera del Riso, la festa del risotto italiano in programma fino al 7 ottobre ad Isola della Scala (Verona). Al taglio del nastro erano presenti: l'Amministratore Unico di Ente Fiera Alberto Fenzi, il Sindaco Stefano Canazza, il Vicesindaco Michele Gruppo, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della Regione del Veneto, Provincia di Verona, Comuni ed enti scaligeri. Lo spirito di questa 52ª edizione, che nel 2017 ha registrato 530 mila piatti serviti, sarà unire ai fornelli diversi territori e tradizioni della cucina regionale non solo veneta. calendario fino al 7 ottobre saranno oltre 150. "Per poco meno di un mese la Fiera sarà la casa della cucina italiana, pronta ad accogliere chef, prodotti e produttori da molte regioni della nostra Penisola - spiega l'Amministratore Unico di Ente Fiera, Alberto Fenzi -. Un piccolo miracolo che si ripete ogni anno e per il quale dobbiamo dire grazie al nostro riso, capace di sposare in cucina sapori che arrivano dai pascoli in quota alle profondità dell'Adriatico". "Anche questa edizione poggia le basi sulla nostra comunità isolana: volontari, associazioni e imprese che da mesi preparano con cura la Fiera - afferma il Sindaco di



Isola della Scala, Stefano Canazza -. Ne è la prova un programma fatto di una moltitudine di eventi di qualità, promossi soprattutto da realtà locali, che spaziano dalla cucina all'arte, dallo sport alla musica. La manifestazione esce così dalla cittadella fieristica per coinvolgere l'intero centro cittadino". "L'oro della nostra Pianura è il riso - sottolinea il Vicesindaco Michele Gruppo -. Lo dobbiamo proteggere e promuovere ogni giorno di più. Abbiamo una qualità di prodotto che tutti ci riconoscono, una storia della risicoltura antica di secoli, una tradizione nel preparare il risotto che richiama ogni anno centinaia di migliaia di visitatori. Siamo la terra del riso

per antonomasia e questa Fiera è l'occasione perfetta per ribadirlo con forza". Al ristorante in Fiera domani, venerdì 14 settembre, cucineranno assieme chef lombardi e veneti nell'evento "I Gonzaga alla corte dei Della Scala" che celebrerà la cultura gastronomica del riso (e non solo) a Verona e a Mantova. Promotrici della serata saranno le Confcommercio delle due province. Già questa settimana la Fiera aprirà il calendario degli appuntamenti solidali: sabato 15 settembre alle 18, nell'area del "Teatro del Gusto", si terrà "Oggi cucino io", un innovativo laboratorio di cucina dei Ceod (centri educativi occupazionali diurni) promosso dall'Ulss 9 scaligera.

CONVEGNO

IMPRENDITORI E FATTURAZIONE ELETTRONICA

Hanno partecipato quasi 200 imprenditori al convegno sulla fatturazione elettronica organizzato e ospitato, questa mattina, dalla Confcommercio di Verona: oltre alla sala Giulietta e Romeo, si è resa necessaria l'apertura di una seconda aula video-collegata. Durante l'incontro il responsabile dell'area Assistenza Fiscale Paghe della Seac, Francesco Dallabetta, ha sviscerato tutti gli aspetti del provvedimento che renderà obbligatoria la nuova modalità di fatturazione a partire dal primo gennaio, approfondendo le novità e proponendo prodotti di semplice utilizzo per adeguarsi. In virtù del successo dell'iniziativa, Confcommercio Verona ha messo in calendario ulteriori incontri sulla fatturazione elettronica, "passo decisivo - commenta il direttore generale Nicola Dal Dosso - verso una gestione completamente digitalizzata della contabilità, destinato a ridefinire in maniera significativa il rapporto tra il cliente e il professionista o la società di servizi che lo segue". Prossimi appuntamenti sul territorio, il 27 settembre a San Bonifacio (già sold out, per cui sarà programmata una seconda data), il 2 ottobre ad Affi e l'11 ottobre ancora a Verona.



Un momento dell'incontro

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Corso Aperitivi

Alcoolici, analcolici, finger food e piccoli snack

VENERDI' 14, 21 E 28 SETTEMBRE 2018

DURATA DEL CORSO: 9 ORE

ORARIO: 15.30 - 18.30

SEDE: VERONA presso CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI

140,00 € + Iva - Soci Confcommercio Euro 120,00 + Iva

Per info e iscrizioni:

AREA FORMAZIONE E CORSI

tel. 0458060830/815

formazione@confcommercioverona.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VERONA



Unionservices
Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008 

INIZIATIVA PER LA CASA CIRCONDARIALE

IL CARCERE SI APRE ALLA CITTÀ PER UN REPARTO DI ONCOLOGIA

Giornata benefica per il progetto "Convivio" con l'ospedale

Si chiama "Domenica: carceri porte aperte" ed è l'iniziativa che permetterà a tutti i cittadini (purché maggiorenni) di entrare nella Casa circondariale di Verona. L'appuntamento è fissato per domenica 30 settembre, dalle 10 alle 13. Per partecipare è necessario inviare una mail di richiesta, assieme a una fotocopia della carta d'identità, a camerapenaleveronese@gmail.com, entro il 16 settembre. Il progetto, infatti, nasce dalla collaborazione tra Camera penale veronese e Casa circondariale di Verona – Montorio, con il patrocinio del Comune di Verona. "Le 'porte aperte' sono un'importante occasione – ha spiegato l'assessore agli Affari legali **Edi Maria Neri** – per conoscere la realtà carceraria e per sensibilizzare alle problematiche che riguardano questo mondo. Ma anche per confrontarsi e per vedere le molte attività che ven-



Edi Maria Neri

gono realizzate all'interno del carcere, dalla ristorazione al teatro, con la finalità di recuperare i detenuti". Il programma prevede una visita guidata all'interno degli spazi del carcere, prosegue con una presentazione artistica e si conclude con un aperitivo, realizzato dai detenuti – studenti dell'Istituto Alberghiero Berti, e l'assaggio di alcuni abbinamenti di prodotti tipici verone-

si. La giornata ha anche uno scopo benefico: le offerte raccolte saranno devolute al progetto "Convivio" per sostenere le iniziative di umanizzazione delle cure. Il progetto è destinato ai pazienti del reparto di oncologia dell'Azienda ospedaliera. "Talvolta – ha sottolineato il direttore della Casa circondariale di Verona Mariagrazia Bregoli – ciò che non conosciamo ci spaventa, ma il carcere è parte del territorio ed è giusto che le persone possano vederlo. L'iniziativa permetterà a ogni cittadino di avvicinarsi a questa realtà e ai detenuti di sentirsi parte attiva della società perché partecipi di un importante progetto solidale". Alla presentazione della giornata di "porte aperte" hanno partecipato anche l'avvocato Elena Pranio e le dottoresse dell'ospedale di Borgo Roma Clelia Bonaiuto e Daniela Cafaro, ideatrici del progetto "Convivio".

L'ANNIVERSARIO

DIVISIONE ACQUI MOSTRA FOTOGRAFICA

Raccontare attraverso la fotografia la tragedia che coinvolse la Divisione Acqui nel settembre del 1943. E' l'obbiettivo dell'esposizione storico-rievocativa "La scelta della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943", che sarà inaugurata domani, venerdì 14 settembre, alle 11.30, alla sede dell'Istituto Ferraris – Fermi, in via del Pontiere, 40. Con l'esposizione si anticipano di una settimana le celebrazioni ufficiali per il 75° anniversario dell'Eccidio, che si terranno in circonwallazione Oriani venerdì 21 settembre, a partire dalle 10. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 24 settembre. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Nazionale Divisione Acqui, Sezione di Verona, in collaborazione con l'Istituto Ferraris – Fermi e con il patrocinio del Comune di Verona. La commemorazione si svolgerà secondo il seguente programma: dalle 9 alle 9.45 afflusso dei partecipanti, delle bandiere, labari e gonfaloni, delle autorità; alle 10.45 benedizione e lettura preghiere. Seguiranno, alle 11, i saluti istituzionali dei rappresentanti del Comune di Verona, del Governo e del presidente dell'Associazione nazionale Divisione Acqui. La cerimonia ricorda uno dei più tragici fatti accaduti all'Esercito italiano durante la seconda guerra mondiale, tra il 12 ed il 26 settembre del 1943, con la morte di circa 10.000 soldati italiani.

CONGRESSO INTERNAZIONALE AL "LEON D'ORO"

SERVE UNA NUOVA CHIRURGIA PER DARE QUALITÀ ALLA VITA

Organizzato dall'Irccs Sacro Cuore don Calabria di Negrar

La chirurgia non è più l'estrema opzione terapeutica nel trattamento delle patologie infiammatorie croniche dell'intestino (malattia di Crohn e Colite ulcerosa), ma una delle opzioni di trattamento che hanno come obiettivo, assieme ai farmaci biologici di ultima generazione, di garantire la qualità di vita del paziente. Questo grazie a un approccio sempre meno invasivo e all'affinamento di tecniche ricostruttive che, come nel caso

della Colite ulcerosa, consentono al paziente di condurre una vita normale anche dopo l'asportazione del colon e del retto. Proprio "La strategia chirurgica nell'era dei farmaci biologici" è il tema al centro del Focus On IBD 2018 che si terrà venerdì 14 settembre (dalle ore 9) all'hotel Leon D'Oro di Verona. Il Centro per le Malattie infiammatorie croniche dell'intestino del "Sacro Cuore", di cui è responsabile il dottor Geccherle,

segue circa 1.300 pazienti con 300 nuove visite all'anno. Sono pazienti giovani (l'esordio della malattia avviene in media tra i 20 e i 40 anni) in piena attività formativa e lavorativa, con una vita anche personale pesantemente condizionata dalla patologia. Al Congresso internazionale sarà presentata un'esperienza di multidisciplinarietà allargata al personale infermieristico da parte del St. Mark's Hospital di Londra.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773



15 Settembre 1810 INDIPENDENZA DEL MESSICO

ASS. CIELITO LINDO
organiza
CENA MESSICANA

Teatro San Giacomo
Via Lussino 2, Verona.

Con la partecipazione del

Mariachi Gavilan

15
settembre
2018
dalle **20.00**
alle **23.00**

Costo. 20 euro
include cena, acqua e una birra

per prenotazione chiamare
328 172 0479
349 688 3721
355 590 7325

*Il ricavato sarà devoluto alla "Casa de la Sal"
in Città del Messico, per curari i bambini malatti di HIV*

Con il Patrocinio:

SRE

CONSULADO DE CARRERA
DE MEXICO EN MILAN



Esecutivo Locale I.P.A. di Verona